

ATTO III

SCENA III

(Campo di battaglia. Danizza e Marta, quella portando un vaso d'acqua, questa uno di vino. Danizza molto pensierosa guarda dalla parte della battaglia).

DANIZZA (piano)

Due pugnaci fratelli, orribil caso!
Lottan laggiùso a trucidarsi intesi.
E sull'alma di chi cadrà il versato
Sangue? di chi? (allegramente) Va bene, bene, bene.
Ecco, rugge la mischia! Ecco, la danza!
D'Alessio nostro dietro ai monti or s'alza
Densa nube di polve. Il Turco fugge.
Marta, compagna mia, dimmi, non vedi?
Oh, noi felici!

MARTA

Ricoperto è il campo
D'atro velo di fumo, e non discerno.
Ivi sono alle prese i cavalieri.

DANIZZA

E la nostra bandiera, in mezzo a loro,
Ritta sventola all'aria.